



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Finanziamento, Impegno e liquidazione di € 6.986,48 quale costo fornitura energia elettrica per la sede legale della Struttura Commissariale sita in Piazza Ignazio Florio 24 in Palermo periodo Agosto-Settembre 2024, pagamento di € 5.726,62 a saldo della fattura elettronica n. 5083098679 del 11/10/2024 SDI-13147547188 dell'ENEL ENERGIA S.p.A. e di € 1.259,86 quale IVA al 22% a favore dello Stato.

CIG: ZEE22D2A1C

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già

esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l’art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L’attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter- istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 e ss.mm.ii, con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** l’art.1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n.

302 del 29 dicembre 2017- con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere al pagamento delle fatture relative ai canoni di locazione e accessori indicate in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1001 del 23/10/2018 con il quale è stato approvato il nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- Viste** le Linee Guida n. 4, di attuazione dell'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è

confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Arch. Salvatore Lizzio, già Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il contratto di affitto avente ad oggetto: Locazione dell'immobile sito in Palermo, piazza Ignazio Florio n. 24, quale sede della struttura del Commissario di Governo contro il rischio idrogeologico nella Regione Sicilia ex legibus n. 116/2014 e num. 164/2014, sottoscritto con la società INVESTIRE SGR SPA FONDO INPG, per la durata di anni 6 a partire dal 1° marzo 2018;
- Considerato** che per il funzionamento dell'immobile da adibire a sede dell'ufficio Commissariale si è reso necessario, in virtù del contratto per la fornitura di energia elettrica già stipulato con Enel Energia SpA per la sede di via C. Nigra 5, Palermo procedere alla installazione di un nuovo misuratore di energia elettrica, al fine di garantire la continuità di funzionamento dell'ufficio evitando inevitabili e costosi disservizi;
- Vista** la sottoscrizione di un nuovo contratto di fornitura energia elettrica con ENEL ENERGIA S.p.A. n. K00430269 il 22/03/2018 per la potenza di 10 KWh inizialmente disponibile presso la nuova sede della Struttura Commissariale di piazza Ignazio Florio, 24 – Palermo;
- Vista** la fattura elettronica n. **5083098679** del **11/10/2024** di **€ 6.986,48 compresa IVA**, relativa alla fornitura di energia elettrica presso la sede legale della Struttura Commissariale di Piazza Ignazio Florio, 24 per il periodo **Agosto-Settembre 2024**, emessa da Enel Energia S.p.A. con sede legale in Roma viale Regina Margherita 125 Roma, C.F 06655971007 e P.I. 15844561009 ed assunta al protocollo con num. **11893** del **16/10/2024**;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito al protocollo con n. **11962** del **17/10/2024**, emesso dalle autorità competenti in data **18/09/2024** con protocollo INAIL_ **45376922** e valido fino al **16/01/2025** dal quale risulta che la Società Enel Energia S.p.A. con sede legale in Roma viale Regina Margherita 125 – 00198 Roma C.F 06655971007 e P.I. 15844561009 è in regola con i versamenti INPS ed INAIL;
- Vista** la richiesta, in ordine al pagamento della fattura di cui al presente decreto, effettuate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data **21/10/2024** ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/73, così come modificato dall'art. 1, commi

986/989, della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la società Enel Energia S.p.A. **risulta “Soggetto non inadempiente”**;

Considerato che occorre procedere al finanziamento, all’impegno e al pagamento della suddetta fattura, mediante applicazione dello split payment ex art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, versando la sola base imponibile della fattura sopra indicata per l’importo di **€ 5.726,62** alla Enel Energia S.p.A. C.F. 06655971007 e P.I. 15844561009, e l’IVA pari ad **€ 1.259,86** al capo 8°, capitolo 1203, art. 12 del Quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato, così come previsto dall’art. 4, comma 1, lett. C del Decreto Ministeriale 23 gennaio 2015;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

- Articolo 1** le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** di finanziare e impegnare a favore della Società ENEL ENERGIA S.p.A. la somma complessiva di **€ 6.986,48** (seimilanovecentottantasei/48) per la fornitura di energia elettrica, per i mesi di **Agosto-Settembre 2024**, presso la sede legale della Struttura Commissariale di Piazza Ignazio Florio, n. 24 – 90139 Palermo;
- Articolo 3** di liquidare e pagare la somma di **€ 5.726,62** (cinquemilasettecentoventisei/62) quale base imponibile della fattura n. **5083098679** del **11/10/2024 SDI-13147547188**, in favore della Società **ENEL ENERGIA S.p.A.** C.F. 06655971007 e P.IVA 15844561009, mediante emissione di ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447, istituita presso la tesoreria Provinciale dello Stato, con bonifico da effettuare sul conto corrente bancario dalla ditta comunicato.
- Articolo 4** di versare l’importo di **€ 1.259,86** (milleduecentocinquantanove/86) quale IVA al 22% della fattura di cui all’art.3 del presente decreto della Società ENEL ENERGIA S.p.A., **a favore dello Stato** con vincolo di Commutazione in Quietanza di entrata con imputazione al capo 8° cap. 1203 art. 12 così come previsto dall’art. 4, comma 1, lett. C del decreto Ministeriale 23 gennaio 2015.
- Articolo 5** Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell’amministrazione ex D.lgs. n. 33/2013, sezione “Amministrazione Trasparente”, sarà trasmesso al responsabile al settore finanziario contabile dell’Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Il Consegnatario
(Ugo Savettiere)

Il Soggetto Attuatore
(Arch. Salvatore Lizzio)